



ANFFAS ONLUS
dal 1958 la persona al centro
CAGLIARI

Associazione Nazionale
Famiglie di Persone con Disabilità
Intellettiva e/o Relazionale

Anno V - Numero 1/2018

NOTIZIARIO UFFICIALE DELL'ANFFAS ONLUS DI CAGLIARI

Notiziario



*Buon Compleanno
Anffas!*

**NOTIZIARIO UFFICIALE
DELL'ANFFAS ONLUS
DI CAGLIARI**

Anno V - Numero 1/2018
Aut. Trib. Cagliari n. 8/14
del 30-08-2014

EDITORE

Presidente Anffas
Onlus Cagliari
Rita Angela Pitzalis

PROPRIETARIO

Anffas Onlus di Cagliari

**DIRETTORE
RESPONSABILE**

Elisabetta Mossa

REDAZIONE

Daniela Caddeo, Daniela Denti,
Corrado Granella, Claudia Lugas,
Francesca Nieddu,
Fabio Orani
Maria Laura Pinna,
Eleonora Salis, Antonina Taccori,
Federica Tatti, Serena Vacca.

REALIZZAZIONE GRAFICA



Ditta Zedda Daniele

STAMPA



Ditta Zedda Daniele
Quartucciu

Gli articoli rispecchiano
le opinioni degli autori
ed impegnano esclusivamente
la loro responsabilità.

Gli articoli si intendono
resi a titolo gratuito e i dattiloscritti
e le immagini non vengono restituiti
anche se non pubblicati.

La redazione si riserva
di apportare variazioni ai testi
per agevolare la comprensione
e per esigenze di stampa.

**HANNO COLLABORATO
CON NOI**

Cynthia Arcangeli, Anna Fois,
Sara Ghiani, Marcella Madeddu,
Susanna Pisu, Monica Saurra,
Anna Sestu, Fausto Siddi.

Un ringraziamento particolare a:

Marta, Stefano, Giovanni, Francesca,
Sabina, Anna ed Angelo in qualità di
Autorappresentanti dell'Anffas di Cagliari
e a Filippo.

Giugno 2018

Sommario

<i>....Auguri Anffas</i>	<i>pag. 3</i>
<i>28 Marzo 2018: buon compleanno Anffas!</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Anffas Open Day: Una giornata per l'Inclusione Lavorativa</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Docenti per un giorno</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Laboratorio "Spazio Teatro"</i>	<i>pag. 9</i>
<i>"Noi per l'Arte" a Monumenti Aperti 2018</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Una risorsa per Genna Luas</i>	<i>pag. 12</i>
<i>"Nontiscordardime" Operazione Scuole Pulite 2018</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Una giornata al Canile col progetto "Canilgiocando"</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Emozioni in musica</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Percorsi verso l'autonomia...</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Anffas partecipa al "Diversity Day" Carrefour</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Autorappresentanti in prima linea</i>	<i>pag. 18</i>
<i>Self-advocacy: la nostra vera voce</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Libri Amare</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Laboratorio è condivisione!</i>	<i>pag. 26</i>
<i>Una grande opportunità per il mondo del lavoro: il Sardinia Job Day</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Seminario "La nuova Longevità nella disabilità intellettiva"</i>	<i>pag. 28</i>
<i>Erasmus Plus: arrivano i giovani francesi</i>	<i>pag. 30</i>
<i>Al via i progetti "Includis". Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità</i>	<i>pag. 31</i>

....Auguri Anffas!

Sono trascorsi ben **60 anni** da quando il **28 Marzo 1958 Maria Luisa Menegotto**, mamma di un bambino con disabilità, **fondava a Roma, insieme ad altri 10 genitori, l'Anffas** con l'obiettivo di cambiare la società, di ottenere diritti, pari opportunità e inclusione.

Questa importante ricorrenza, festeggiata nella giornata del 28 Marzo 2018 e con diverse iniziative nel corso dell'anno, è stata l'occasione per riconfermare il nostro patto associativo e ripercorrere la nostra storia e con essa la storia del nostro paese; dal 1958 vi è stata una grande evoluzione del nostro paese e tante sono le conquiste che anche grazie ad Anffas hanno contribuito a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e dei loro familiari. Allo stesso tempo siamo coscienti che ci sono ostacoli da affrontare, barriere da superare e traguardi da raggiungere che richiedono l'impegno di tutti, per assicurare la piena inclusione delle persone con disabilità e il rispetto dei diritti in ogni ambito della loro vita.

E con questo spirito che il 16 Giugno si è svolta a Roma la giornata celebrativa organizzata in occasione dei 60 anni di Anffas, preceduta il 14 e 15 giugno dai lavori dell'Assemblea Nazionale Anffas Onlus, nella quale sono state rinnovate tutte le cariche elettive.

Sono stati giorni particolarmente intensi per la nostra Associazione, che hanno visto la presenza di oltre 400 persone provenienti da tutta Italia, tra cui un nutrito gruppo di Autorappresentanti del Movimento Italiano "Io Cittadino", formato da persone con disabilità; tre giorni in cui si sono alternati momenti di commozione, di ricordi, di ringraziamenti, di approfondimenti e di adempimenti amministrativi e istituzionali e in cui, ancora una volta, è stato confermato l'impegno dell'Anffas nella difesa dei diritti delle persone con disabilità e il pieno protagonismo e la piena partecipazione di queste ultime nella vita associativa. La giornata dedicata alle celebrazioni del sessantennale è stata caratterizzata dai numerosi interventi dei protagonisti che hanno fatto la storia dell'Anffas, tra cui quelli degli Autorappresentanti che hanno descritto ai partecipanti le proprie esperienze in tema di vita indipendente, inserimento lavorativo, inclusione scolastica, e il proprio lavoro relativamente alla Dichiarazione di Roma e al contrasto delle discriminazioni.

Nelle giornate dedicate agli adempimenti assembleari si sono svolte le elezioni dei nuovi rappresentanti per il mandato 2018-2022; alla presidenza è stato riconfermato Roberto Speciale e tra i nuovi consiglieri è stata eletta la nostra presidente Rita Angela Pitzalis. La Sardegna è, quindi, nuovamente presente nel Consiglio Direttivo Nazionale, con lo stesso spirito che per anni ha accompagnato la nostra indimenticabile Elisabetta Nannini Falchi, che ha svolto la propria opera all'interno del Consiglio con più mandati elettivi.

Alla nostra presidente Rita Angela Pitzalis e a tutti gli eletti vanno i nostri ringraziamenti per l'importante impegno assunto e gli auguri per un proficuo e sereno lavoro.

28 Marzo 2018: buon compleanno Anffas!

Il 28 Marzo 2018 abbiamo festeggiato i **60 anni dell'Anffas** e celebrato l'undicesima edizione della **Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale**. L'importante ricorrenza di quest'anno, ha visto nella stessa giornata tutte le strutture Anffas d'Italia impegnate con un **Open Day** dedicato all'informazione e sensibilizzazione della comunità sui temi della disabilità intellettiva e/o relazionale, al fine di promuovere un messaggio volto ad affermare i principi e i diritti civili e umani sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

L'Anffas Onlus di Cagliari si è unita alle celebrazioni di questa importante ricorrenza aprendo le porte dei propri servizi, presentando le proprie iniziative anche sul territorio e rendendo evidente che quando se ne offrono le opportunità e con i giusti sostegni le persone con disabilità possono raggiungere grandi traguardi, spesso ritenuti impossibili. Traguardi raggiunti anche grazie ad un costante e prezioso lavoro quotidiano realizzato nelle strutture associative Anffas, che mettendo al centro le persone con disabilità, le

vedono sempre più impegnate in prima persona, su temi quali la cittadinanza attiva, l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autorappresentanza (self-advocacy).

Tra le tante iniziative che hanno caratterizzato la giornata poniamo alla vostra attenzione quelle **attuare sul territorio** dalle persone afferenti a diversi servizi, con lo scopo di portare la "voce" dell'Anffas in esterno attraverso il diretto protagonismo delle persone con disabilità.

In particolare, il **Progetto "Autonomia e Vita Indipendente"** ha

attuato una collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari, Corso di Studi in Scienze dell'Educazione e della Formazione, che ha visto le persone con disabilità direttamente coinvolte in un incontro/dialogo informativo e promozionale con gli studenti universitari.



Anche le persone del **Servizio di Inclusione Socio-Lavorativa (SISL)** nel corso della giornata hanno collaborato con diverse aziende ospitanti, nelle quali hanno svolto servizi alla clientela e attività promozionali.

Il **gruppo di autorappresentanti** della nostra associazione ha svolto attività di sensibilizzazione sul territorio, assicurando la propria presenza presso la Galleria Commerciale di Quartucciu - Le Vele; anche le **persone del Servizio di Iglesias** hanno svolto delle attività informative e promozionali rivolte alla cittadinanza, in accordo con il Comune, presso il Mercato Civico.



Il CSE "**Sa Babaiola**" di **Settimo S.P.** in collaborazione con l'Istituto Superiore "S. Pertini" di Cagliari, ha visto le persone con disabilità intellettiva dell'Anffas tenere presso l'Aula Magna dell'Istituto una **rappresentazione teatrale dal titolo "Farfalle Blu"** a favore degli studenti della scuola, che è stata particolarmente apprezzata.

A cura di Elisabetta Mossa



Anffas Open Day: Una giornata per l'Inclusione Lavorativa

Anffas
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ
INTELETTIVA E/O RELAZIONALE

SISL
Servizio di
Inclusione Socio-Lavorativa

ANFFAS OPEN DAY

28 MARZO 2018

in collaborazione con

ROSSOPOMODORO, BRICO, CONAD CITY, TOTEM, UCI, primavera, Auto In, HP, SO.MI.CA., IL MIO MONDO, IKEA, F.SELPOST, OASI CAFE, CUE, PiPoPa, COCKTAIL service, ANIMURA

**Insieme per l'inclusione lavorativa
delle persone con disabilità**

Venite a trovarci Mercoledì 28 Marzo presso.....

CONAD CITY Quartu S.E. - Via Cagliari dalle ore 9,00 alle ore 12,30	CONAD - C.G. "LE PALME" Sinnai dalle ore 9,00 alle ore 12,30
PIPOPA - C.C. "AUCHAN" Pirri - Marconi (CA) dalle ore 11,00 alle ore 14,30	RISTORANTE PIZZERIA ROSSO POMODORO Via Sassari (CA) dalle ore 11,00 alle ore 14,30

... because we think different!

Il 28 marzo si è celebrata la Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e relazionale promossa e organizzata da Anffas Onlus per la promozione e difesa dei diritti sanciti dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità.

I giovani del Servizio di inclusione socio-lavorativa SISL di Cagliari e Iglesias hanno scelto di dare il proprio contributo alla diffusione della cultura dell'inclusione e alla promozione del diritto al lavoro delle persone con disabilità intellettiva.

Per l'occasione, grazie alla collaborazione di quattro aziende del territorio, sono stati coinvolti più di 20 giovani del SISL: alcuni si sono occupati di promuovere le attività dell'Anffas attraverso la distribuzione di brochure e materiale informativo e la presentazione delle attività Anffas ai clienti delle aziende; altri hanno collaborato con il personale delle

quattro attività commerciali nello svolgimento dei servizi alla clientela (imbustare merce nei market e servire ai tavoli nei fast food e ristoranti) .

La giornata, accompagnata dallo slogan *"because we think different"* ha raggiunto pienamente i suoi obiettivi: dare la possibilità ai giovani di sperimentarsi in modo attivo nel mondo del lavoro, rendere visibile le loro capacità e trasmettere il messaggio che l'inclusione lavorativa è possibile... se pensiamo che sia possibile.



L'Anffas di Cagliari ringrazia le quattro aziende che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa:

CONAD CITY Quartu Sant'Elena

CONAD c/o Centro Commerciale Le Palme di Sinnai

Ristorante ROSSOPOMODORO di Cagliari

PIPOPA' c/o Centro Commerciale Auchan di Pirri

e spera che le giornate "Inclusive Day" possano ripetersi ed estendersi ad altre aziende del territorio che vorranno mettersi in prima linea a favore dell'inclusione lavorativa.

A cura di Daniela Caddeo



Docenti per un Giorno



Nell'ambito delle celebrazioni del sessantennale di Anffas Nazionale, Anffas Cagliari ha voluto condividere la storia dell'inclusione delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale attraverso un confronto con gli studenti dell'Università degli Studi di Cagliari, iscritti al Corso di Studi in Scienze dell'Educazione e della Formazione.

In particolare, il gruppo dei giovani del progetto Autonomie, sostenuti dagli educatori, hanno tenuto una lezione offrendo agli studenti e alla docente, la professoressa Claudia Secci, la loro esperienza personale e facendo sentire la loro voce di portatori di interessi. La lezione ha suscitato curiosità e interesse, tanto da divenire lezione interattiva in cui, per una volta, i ruoli hanno assunto caratteristiche differenti: i conoscitori della materia sono stati direttamente i ragazzi che hanno risposto con competenza alle tante domande. Riportiamo solo una breve sintesi dell'esperienza a firma di Filippo.

Salve a tutti mi chiamo Filippo Mereu e ho 22 anni e questo è il mio articolo. A fine marzo siamo stati ospiti all'università di Cagliari. Abbiamo raccontato cosa facciamo per il nostro futuro ad un gruppo di studenti universitari. Abbiamo spiegato che facciamo delle cose come pagare le bollette, fare la spesa, ordinare il pranzo spostandoci il pullman in autonomia. Il nostro progetto prevede, lo stage io ad esempio faccio giardinaggio. Da quando ho iniziato ho imparato come arrivare a lavoro da solo, a essere puntuale, ad avvisare quando sono assente e a svolgere il mio lavoro. In particolare mi piace usare il decespugliatore. Gli studenti ci hanno chiesto che lavoro facevamo perché ognuno di noi fa uno stage diverso. Hanno fatto anche domande ai nostri educatori sul loro lavoro. Io ho parlato seriamente ed è stata una bella esperienza per me. Poi al termine dello svolgimento abbiamo dato i volantini dell' ANFFAS agli studenti universitari e poi ci hanno chiesto una foto tutti insieme.

A cura di Monica Saurra e Filippo Mereu



Laboratorio "Spazio Teatro"



Il laboratorio ' Spazio Teatro' condotto da Fausto Siddi, che si è svolto presso il CSE di Settimo, ha permesso di intraprendere, un percorso teatrale estremamente entusiasmante per i partecipanti.

E' un teatro che va incontro alla diversità, all'altro in un'ottica delle differenze.

Il teatro alla ricerca di una vera integrazione sociale come esperienza di espressione e interazione.

E' attraverso questa condivisione di intenti che abbiamo voluto fortemente, in occasione dell'Open Day 2018, non accogliere gli studenti nel nostro centro ma, andare noi con il nostro spettacolo dentro la scuola.

La scuola che ci ha ospitato, nel palco del debutto, è l'Istituto Superiore Pertini.

Abbiamo per questo evento, collaborato con l'Agenzia del Lavoro Anffas e il Servizio SISL per offrire una maggiore completezza di informazioni su ANFFAS e i suoi servizi.

E' stata ripetuta, la stessa esperienza il 10 Maggio 2018, sul palco della scuola superiore E. D'Arborea.

Lasciamo la parola a Fausto...

Riflessione ai margini di FARFALLE AZZURRE

Cosa vuol dire fare Teatro con la disabilità? **Fare Teatro con la "diversità"** (qualunque disabilità è solo una diversità) significa fare Teatro veramente a 360°, considerare cioè che ogni persona coinvolta nell'attività teatrale è un mondo a se, un'isola di un arcipelago sconfinato a cui facciamo parte tutti. Normalmente quando si propone un'attività teatrale i partecipanti si devono uniformare alle proposte dell'operatore, in questo caso invece

sono i partecipanti i veri protagonisti, le possibili proposte dell'operatore devono poter star bene ad ognuno dei partecipanti, ogni omologazione a degli standard definiti è respinta in partenza. Questo, ovviamente, è solo la disposizione che deve avere l'operatore non la regola, l'unica regola è che sei una persona insieme ad altre persone, tutti diversi, nessuno uguale.

Spesso mi chiedo il senso del fare Teatro oggi. Un Teatro che non guarda al mondo e che non parli del mondo non mi interessa. Una risposta può essere quella di proporre nuove opportunità di relazione. L'arte teatrale è uno strumento eccellente per cercare e trovare **nuove opportunità di relazione**. Del Teatro oggi mi interessa proprio questo: la relazione che si realizza tra gli attori e il pubblico, tra gli attori tra loro, tra gli attori e l'autore dello spettacolo.

Quando sono entrato per la prima volta al Centro mi ha colpito vedere dappertutto farfalle azzurre. Ce n'erano di tutte le dimensioni: sui muri, nelle scale, nelle porte, nelle finestre, nei quadri, negli scaffali, sui tavoli, decine e decine di farfalle azzurre. **“L'abbiamo scelto come nostro simbolo”** mi hanno detto, “la farfalle azzurra rappresenta il nostro mondo e il nostro lavoro”. Così ho voluto che lo spettacolo doveva parlare della vita delle farfalle e in particolare della farfalla azzurra (e a una leggenda orientale che, attraverso una storia, ci dice che la vita di ognuno è nelle mani di ciascuno di noi).

Ogni mio laboratorio, qualunque mio laboratorio, indirizzato alla realizzazione di uno spettacolo, inizia con l'acquisizione da parte dei partecipanti della **consapevolezza** di ciò che vogliamo raccontare. È essenziale questo: la condivisione dell'idea.

Il vero risultato di questo laboratorio non sono stati i graditissimi applausi del pubblico e gli incoraggianti ottimi giudizi ricevuti, è stata la **gioia quotidiana** dei partecipanti nel fare teatro e rappresentare il proprio spettacolo. Il teatro quando sa fare **il teatro è solo un pretesto** per fare incontrare le persone, creare relazioni e dunque opportunità di espressione e ascolto, la disabilità è solo una condizione particolare che ha bisogno di più tempo e più attenzione e dunque **più umanità**

Grazie



A cura di Fausto Siddi
Prefazione a cura di Antonina Taccori

“Noi per l'Arte” a Monumenti Aperti 2018

I partecipanti al Progetto Anffas “Noi per l'Arte” hanno assicurato la loro partecipazione in occasione della **Manifestazione “Monumenti Aperti”**, che si tenuta a Cagliari il **5 e il 6 Maggio 2018**.

La manifestazione curata da anni dalla **Associazione Culturale Imago Mundi Onlus**, si è inserita a pieno titolo nell'ambito dei festeggiamenti dell'**Anno Europeo del Patrimonio Culturale**. L'iniziativa, volta a favorire la conoscenza del nostro patrimonio artistico-culturale e a garantire l'apertura dei luoghi più belli del nostro territorio, si coniuga da sempre con i valori di dialogo, diversità culturale e inclusione sociale ai quali Monumenti Aperti, da ventidue anni, dà voce, inserendoli a pieno titolo nella nostra dimensione locale. Anche quest'anno si è realizzato un evento collettivo che è in primo luogo progetto culturale, esperimento educativo, riscoperta, attenzione, partecipazione, festa.

I partecipanti al Progetto Anffas “Noi per L'Arte”, grazie all'attività di studio condotta durante l'anno, hanno assicurato il servizio di guida e accoglienza a favore dei visitatori presso la **Pinacoteca Nazionale** e presso la **Basilica di San Saturnino** di Cagliari.

In particolare, tra le tante opere presenti nella Pinacoteca, i ragazzi hanno scelto di presentare la Predella di San Lucifero; insieme al personale del museo si è provveduto a fare una scheda sintetica dell'opera d'arte, mettendo in rilievo la particolare storia del suo ritrovamento e le caratteristiche pittoriche e iconografiche del dipinto.

Relativamente al servizio di guida svolto nella Basilica di San Saturnino, anche quest'anno i diversi visitatori sono stati accompagnati alla conoscenza del sito relativamente alla sua storia e agli elementi architettonici, urbanistici, ambientali e sociali. Durante il percorso di visita è stata fornita la guida in linguaggio facilitato elaborata all'interno del progetto “Noi per L'Arte”, iniziativa tesa a facilitare la più ampia partecipazione culturale delle persone.

Anche quest'anno ringraziamo sentitamente chi ha reso possibile tale esperienza basata sulla collaborazione e sulla valorizzazione e sviluppo del potenziale artistico e intellettuale delle persone con disabilità; in particolare, ringraziamo il dott. Fabrizio Frongia, Presidente della Onlus Imago Mundi, e le dott.sse Marcella Serreli e Giovanna Damiani del MIBACT Polo Museale della Sardegna, che hanno condiviso durante tutto l'anno le finalità e l'alta valenza sociale della nostra iniziativa.



Una risorsa per Genna Luas



Ormai da qualche mese, grazie ad una **collaborazione tra l'Associazione per il Parco Geominerario della Sardegna e l'Anffas**, alcuni ragazzi del Centro di Iglesias, ogni giovedì mattina, si occupano dell'apertura del Museo del lavoro di Genna Luas.

Genna Luas è una vecchia miniera situata in territorio di Iglesias, ormai chiusa dal 1980. I locali di servizio della

miniera sono stati restaurati ed adibiti a museo, un museo che però è rimasto quasi sempre chiuso, se si escludono alcune visite delle scuole e di qualche studente universitario.

Il museo ospita al suo interno una bella e completa collezione di rocce provenienti dal territorio iglesiente e guspinese, il vecchio argano che azionava la gabbia per la discesa al pozzo e tante altre presentazioni riguardanti il lavoro in miniera e lo studio delle rocce. Di notevole interesse è anche la piccola biblioteca con, all'interno, importanti testi universitari.

Da subito le persone che partecipano al progetto hanno mostrato un grande entusiasmo, infatti, Genna Luas è un luogo che si presta a diverse attività piacevoli per tutti. Il lavoro varia dal mantenere in ordine i locali fino a saper presentare al visitatore del museo, le varie collezioni presenti.

Grazie a questa collaborazione, stanno nascendo una serie di idee per rendere appetibile la visita al museo. Quest'anno, per la prima volta, Genna Luas è stata inserita nel circuito di "Monumenti Aperti" ed i nostri ragazzi sono stati impegnati a spiegare ai tanti visitatori, la storia della miniera e le collezioni del museo.

Con questo progetto, le persone coinvolte nelle varie attività, sono diventate risorse fondamentali per il Museo e per il nostro territorio.

A cura di Corrado Granella



“Nontiscordardimè”

Operazione Scuole Pulite 2018

“ I custodi del giardino” del centro di Settimo San Pietro Via Matteotti, hanno partecipato all'iniziativa educativa proposta da Legambiente “ Nontiscordardimé”, presso la scuola materna di Settimo.

Una giornata nazionale di volontariato, giunta alla sua XX edizione, dedicata alla qualità e alla vivibilità degli edifici scolastici.

I custodi hanno collaborato insieme alle famiglie, ai bambini e ai nonni, alla piantumazione di piante e fiori nei cortili, a ritinteggiare spazi comuni, a decorare con murali, rendendo lo spazio un luogo accogliente, allegro e vivace.

Questa esperienza di educazione alla cittadinanza attiva, è stata per tutti noi molto stimolante, ci ha visto partecipi attraverso azioni di rispetto reciproco nell'aver cura di sé, dell'altro e degli spazi comunitari.

A cura di Claudia Lugas



Una giornata al Canile col progetto “Canilgiocando”



Il 24 Aprile un gruppo di persone del Servizio Sperimentale è stato ospitato dal canile Comunale di Cagliari per partecipare ad un progetto denominato “Canilgiocando” gestito e organizzato dalla Cooperativa Killia.

Al progetto hanno partecipato: Roberto T., Alessandro M., Pierpaolo S., Piergiorgio P. e Mauro B., accompagnati dagli operatori del servizio.

La giornata è trascorsa con cani (di diversa taglia) addestrati e preparati per un avvicinamento delle persone in maniera graduale, per permettere un contatto progressivo atto ad instaurare con loro un rapporto di relazione e socializzazione finalizzato al superamento delle loro paure e insicurezze.

Le istruttrici hanno inizialmente fatto giocare i ragazzi con i cuccioli con cui hanno preso confidenza, per non crearsi da subito un impatto più forte con cani di grossa taglia; il primo esercizio consisteva nel nascondere il cibo in luoghi definiti dall'istruttore e il ragazzo doveva accompagnare il cane nel ritrovamento.

Un altro esercizio che ha completato il percorso dei ragazzi era legato al ritrovamento del cibo sistemato in una parte del loro corpo; questo esercizio metteva il ragazzo a contatto diretto col cane... i ragazzi erano talmente rilassati che il cane non ha avuto nessuna difficoltà a svolgere la regolare attività, facilitato dalla loro massima collaborazione.

Il contatto con gli animali ha dato ai nostri ragazzi tanti benefici: li hanno fatti divertire, muovere, sfogare, li hanno distratti, impegnati, capiti.... gli animali ci aiutano a vivere meglio, è innegabile!!

I nostri ragazzi si sono presi cura degli animali favorendo in loro un **senso di responsabilità**, quanto mai auspicabile nel caso di disabili adulti, favorendo un'immagine valida e positiva della persona e del proprio valore di individuo. Dare da mangiare all'animale, infatti, costituisce un primo passo per stabilire un **rapporto di fiducia**, poiché è grazie al cibo che si creano tutta una serie di informazioni ed emozioni che legano vicendevolmente uomini e animali.

Si ringraziano sentitamente le istruttrici Simona e Loredana della Cooperativa Killia all'interno del Canile Comunale di Cagliari, che ci hanno ospitato e hanno svolto con amore e professionalità ogni azione della giornata.

Emozioni in musica

La volontà di riunire in un'unica voce l'insieme dei cantanti che frequentano ormai da 5 anni il laboratorio di canto "Adesso canto anch'io" del centro Anffas di via Manno a Selargius, (seguito e curato dall'educatrice Serena) ha portato all'esperienza faticosa ma densa di soddisfazioni della costituzione del coro, che ha tenuto un **concerto il 16 Giugno scorso**.

Per l'occasione il teatro si è riempito come ad una "prima" importante.

"**Emozioni in musica**" questo era il tema della manifestazione; le emozioni si sono susseguite per tutta la durata dello spettacolo e spesso il canto del pubblico entusiasta, ha fatto da eco, unendosi a quello sul palcoscenico. Per capire il successo della giornata e gli obiettivi raggiunti, bastava guardare il viso radioso di Barbara mentre cantava " la rondine", o ascoltare l'interpretazione di Alberto, che è stato capace di trasformare una vecchia canzone dei Gens, in una struggente poesia, o ancora l'intensità e l'energia che si irradiava dalle voci del coro incontrandosi nel canto.

Quando si parla di laboratorio di canto, si intende sicuramente interazione sociale, condivisione, maggiore consapevolezza di se e delle proprie capacità, nonché dell'appartenenza ad un progetto comune. Potremmo continuare l'elenco dei benefici che porta questa attività, ma a noi può bastare la soddisfazione, l'emozione e la gioia assolutamente evidenti sul viso di tutti i ragazzi del coro. Osiamo quindi pensare che il concerto non sia stato solo un insieme di voci che si uniscono armoniosamente, ma qualcosa di più profondo, che va ben aldilà degli aspetti riabilitativi.

Lo spettacolo si è concluso con le note di una canzone di Gianna Nannini (che il coro ha interpretato insieme all'educatrice Serena) " Sei nell'anima.." ed è proprio così, quando li ascolti ti entrano nell'anima e ci rimangono... per sempre.

A cura di Serena Vacca



Percorsi verso l'autonomia...



Nell'ambito delle attività progettuali del centro di Settimo San Pietro Via Matteotti, si è pensato che per alcune persone, fosse utile iniziare dei percorsi di autonomia anche attraverso la collaborazione con il Comune e altre associazioni presenti sul territorio quali la Caritas e la scuola materna.

Quest'ultima in particolare si è resa disponibile ad accogliere per due volte la settimana Mara e Tania nella mensa scolastica.

A turno ciascuna di loro si reca in autonomia alla scuola e collabora con l'addetta alla mensa scolastica alle varie fasi, apparecchio/sparecchio, distribuzione pasti e riordino finale.

L'educatore che di volta in volta segue il progetto ha la funzione di affiancamento e di supervisore.

Mara e Tania hanno così potuto sperimentare cosa significhi l'organizzazione del lavoro e stanno facendo dei piccoli passi verso il raggiungimento della autonomia, prerequisito fondamentale per favorire l'inserimento sociale, lavorativo e che risponde ai bisogni dell'età adulta.



A cura di Claudia Lugas



Anffas partecipa al "Diversity Day" Carrefour

Carrefour Italia, ormai da qualche tempo, celebra la ricchezza della diversità, con una giornata annuale denominata "Diversity Day".

Con questa giornata l'azienda intende sottolineare il suo impegno per l'inclusione, comprendere meglio e vivere il significato della diversità in tutte le sue sfaccettature, rendendo protagonista il proprio personale in diverse iniziative dedicate, ed incentivare la promozione e la progettualità di enti e associazioni.

In virtù di questi presupposti l'Ipermercato Carrefour di Viale Marconi - Quartu Sant'Elena, ha chiesto la collaborazione e partecipazione di Anffas Cagliari per la celebrazione della giornata della diversità di quest'anno, tenutasi presso il loro ipermercato il 29.06.2018.

Anffas ha accettato con immenso piacere questo invito, un'altra occasione offerta ai nostri ragazzi di potersi esprimere direttamente, in un'ottica di partecipazione attiva e di protagonismo delle persone con disabilità, promossa con sempre più vigore dall'Associazione.

L'iniziativa, che ha visto coinvolti 16 ragazzi appartenenti ai nostri servizi, è stata scandita da diversi momenti coinvolgenti ed inclusivi, caratterizzati da un reciproco scambio di esperienze.

I ragazzi, veri protagonisti della giornata, attraverso la loro voce e le loro dirette esperienze, hanno raccontato Anffas al personale coinvolto nell'incontro, che ha ascoltato con attenzione e interesse i loro interventi complimentandosi e ringraziandoli per avergli permesso di vedere sotto un'altra ottica (forse ancora poco conosciuta negli ambienti lavorativi) la persona con disabilità.

Il personale e la direzione del Carrefour ha invece dato la possibilità ai ragazzi di conoscere meglio l'organizzazione dell'azienda attraverso la visione di un filmato seguita da una "visita guidata" nei diversi reparti più importanti dell'ipermercato. Qui il personale addetto si è reso disponibile a rispondere alle domande dei ragazzi e spiegarli i passaggi necessari per far sì che ogni singolo reparto funzioni nel modo migliore.

Alla fine della visita ai ragazzi è stata data la possibilità di diventare "cassieri" per un giorno: a turno hanno direttamente battuto degli articoli nella cassa ed emesso uno scontrino.

L'Anffas ringrazia la Direzione e tutti i dipendenti dell'Ipermercato Carrefour di Quartu Sant'Elena per l'opportunità offerta ai nostri ragazzi, con l'auspicio che questa possa essere l'inizio di altre occasioni di collaborazione e confronto che veda entrambi protagonisti.



A cura di Sara Ghiani



Autorappresentanti in prima linea.



In Anffas il modello della Self Advocacy sta assumendo forme sempre più concrete nella quotidianità.

L'impegno per il riconoscimento dei diritti di partecipazione e inclusione sociale, è portato avanti dai giovani autorappresentanti di Anffas, in prima linea nella partecipazione ad eventi culturali e formativi.

Un'occasione importante è stato l'intervento alla formazione dedicata agli operatori sociali del Plus di Iglesias nell'ambito del Programma Vita Indipendente. Anffas Cagliari ha esteso e condiviso la formazione sul tema della Self Advocacy con gli operatori sociali che lavorano nei servizi del territorio di Iglesias. Sono state dedicate due giornate al tema della Self Advocacy e, in coerenza con il tema trattato, proprio gli autorappresentati sono stati protagonisti del primo incontro del 21 giugno: Giovanni S. e Stefano S. hanno portato le loro personali esperienze davanti ad un pubblico composto da assistenti sociali, educatori, operatori dei servizi presso la Sala Convegni del Comune di Iglesias nella sede di via Argentaria. Il secondo incontro si è svolto il 28 giugno presso la Sala *Remo Branca* dell'ex Municipio di Iglesias con la presenza della dott.ssa Federica Palomba che ha trattato gli aspetti più teorici e giuridici legati all'Advocacy e alla Self Advocacy.

Il fatto che ad introdurre il tema della Self Advocacy siano stati gli autorappresentanti anziché gli operatori è stato sintomatico del messaggio che si intendeva far passare, ossia il protagonismo delle persone direttamente interessate, e il pubblico è rimasto favorevolmente colpito dalla coraggiosa e innovativa inversione di tendenza promossa da Anffas in tema di partecipazione nei confronti delle persone con disabilità. Nello spirito dell'Advocacy, Giovanni e Stefano, oltre i loro contributi hanno portato anche quello della leader Marta C. che non ha potuto essere presente il giorno. La condivisione delle esperienze dei giovani autorappresentanti ha suscitato la curiosità e le domande del pubblico, tanto che gran parte dell'incontro si è svolta sotto forma di dialogo allargato, facilitato solo in parte dalla presenza degli educatori.

Questa giornata di formazione è stata per i giovani autorappresentanti uno spazio di partecipazione importante all'interno dei servizi che lavorano nel sociale e la possibilità di "avere voce" (nella società, nelle scuole, nelle organizzazioni ed ai tavoli decisionali) è l'opportunità per contribuire realmente al cambiamento culturale tanto atteso.

Leggiamo le loro parole....

Marta

"Buongiorno, mi chiamo Marta, ho 39 anni e vivo a Cagliari. Sono entrata in Anffas circa 10 anni fa e ora sono inserita nel servizio Sisl (inclusione socio lavorativa) e lavoro all'UCI Cinema di Cagliari.

Il progetto Io Cittadino è nato nel 2016 con la finalità di aiutare le persone con disabilità ad esprimersi e a far valere i propri diritti.

Io Cittadino ovvero Self Advocacy è un progetto che tratta due cose importanti:

- L'Autorappresentanza: che significa la possibilità di rappresentare se stessi e parlare per se stessi e per gli altri. Una persona con disabilità ha gli stessi diritti e gli stessi bisogni di esprimere ciò che desidera e ciò che vuole fare del proprio futuro. L'Autorappresentante nei momenti di necessità e per essere aiutato nel momento del bisogno è affiancato dal facilitatore, una persona che sa ascoltarti e consigliarti.

- L'Autodeterminazione: diritto a fare delle scelte da soli.

Dopo il primo incontro avuto a Roma in Anffas Nazionale, dove è stato presentato il progetto a due ragazzi di Anffas Cagliari e a un'operatrice, è partito il progetto anche nei nostri servizi a Cagliari. Si formò un gruppo di 8 autorappresentanti che, insieme ai facilitatori (educatori) si incontravano una o due volte al mese per discutere sui bisogni e diritti del disabile come per esempio uscire con gli amici, votare...

Durante le riunioni abbiamo affrontato i temi relativi ai nostri diritti. Anche attraverso delle simulate che ci aiutavano a capire meglio. Abbiamo letto e capito la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. Abbiamo imparato cosa vuole dire votare e in occasione del referendum del 17 aprile sulle trivelle in Sardegna, abbiamo fatto un incontro per capire come si votava perché non tutti avevano diritto al voto o non erano mai andati a votare.

Per far conoscere il progetto abbiamo organizzato anche degli incontri di promozione per far sentire la nostra voce. Ricordo quello fatto a Monte Claro a Cagliari durante una manifestazione nel mese di maggio 2016.

Il 21 maggio 2016, in occasione dell'elezione della Presidente di Anffas Cagliari abbiamo partecipato all'Assemblea dei soci per far conoscere i nostri bisogni. Alla fine dell'incontro e del nostro discorso la Presidente ci diede l'incarico di partecipare alla riunione del Consiglio Direttivo e questa proposta ci rese molto felici.

Il 27 maggio 2016 tra tutti gli autorappresentanti che facevano parte del progetto si doveva eleggere il leader. Abbiamo predisposto tutto come nelle vere votazioni: schede, campagna elettorale.

Io sono stata eletta leader e altri due autorappresentanti Gaetano e Anna vice leader.

In qualità di leader e di portavoce del gruppo ho avuto la possibilità di partire a Roma, insieme al mio facilitatore, per conoscere tutti gli altri leader delle altre Anffas che avevano partecipato al progetto. Ho fatto una formazione che mi ha aiutata a capire meglio la Convenzione Onu in modo da aiutare anche gli altri autorappresentanti a capirla.

Il progetto si è concluso il 19 settembre del 2016 con un evento finale che si è tenuto sempre a Roma dove è stato presentato un video fatto da noi in cui spiegavamo il percorso fatto in un anno.

A me questo progetto ha dato tanto e soprattutto essere stata eletta Leader mi ha permesso di conoscere diverse realtà Anffas.

Questa esperienza mi ha fatto crescere e mi ha aiutato a superare la mia timidezza, sono riuscita a parlare in pubblico davanti a 250 persone circa. Mi ha dato la possibilità di aprirmi a nuove esperienze e a far capire a mia mamma quali sono le mie esigenze e capacità. Ora mi appoggia in questo nuovo percorso che sto facendo al Sisl, dove svolgo un lavoro a contatto con in pubblico.

Ora mi sento più indipendente, prendo i mezzi pubblici e esco da sola con un'amica qualche volta."

Stefano

“Mi chiamo Stefano, ho 25 anni vengo da Gonnessa e frequento l'Anffas di Iglesias da quando avevo 16 anni. Quando sono arrivato in Anffas ero molto diverso da come sono adesso, anche fisicamente, mi sento molto cambiato. Il cambiamento più grande sicuramente è stato sulla mia timidezza. Prima mi vergognavo di dire qualsiasi cosa specialmente quello che pensavo veramente. Adesso mi sento più sicuro e cerco di dire ogni volta quello che penso e vorrei essere ascoltato.

Per questo motivo ho scelto di partecipare agli incontri del gruppo self advocacy, perché penso che il mio diritto più importante sia proprio di far sentire la mia opinione.

Nel 2015 Anffas Cagliari ha iniziato il progetto “Io Cittadino!” dove le persone disabili hanno imparato tanto sui loro diritti. La mia amica Anna, che è la vice leader degli autorappresentanti, ha portato al centro di Iglesias la sua esperienza con questo progetto. I suoi discorsi mi sono piaciuti molto e ho chiesto diverse volte di andare a Cagliari per ascoltare di persona. Poi nel 2017 l'Anffas ha detto a tutti i suoi ragazzi che si sarebbero formati nuovi gruppi che avrebbero lavorato aiutati dagli autorappresentanti che avevano terminato il percorso. E io ho detto subito che volevo farne parte! Nel 2015 c'erano 8 autorappresentanti. Adesso siamo quasi 30!

Io posso farmi conoscere dicendo cosa desidero, facendo ascoltare la mia voce e aiutando anche chi non si sa esprimere, questa è l'autorappresentanza.

Noi ci incontriamo una volta al mese con gli autorappresentanti degli altri centri di Cagliari, ma ormai ad Iglesias ci capita sempre più spesso di ritrovarci a parlare di come ci sentiamo e di aiutarci tra noi. Poi ogni tre mesi ci si incontra anche in una piattaforma via web dove sono presenti dei gruppi di autorappresentanti provenienti da tutta Italia (Siracusa, Roma, Udine, Cagliari ecc.). Queste persone si incontrano per discutere sulle tematiche che riguardano l'Anffas, le sue proposte e i diritti delle persone disabili. Questi incontri mi piacciono molto. Ho scoperto che esiste anche una piattaforma europea che si chiama EPSA. Vorrei divulgare le mie conoscenze così anche altre persone sanno quello che stiamo scoprendo, e chi avesse difficoltà nella vita potrà contare su un aiuto nel dire cosa non va e cosa vorrebbe.

Io agli operatori che si occupano di disabilità suggerisco di fare questo percorso perché così potranno aiutare i ragazzi con cui lavorano.

Ho già fatto questa esperienza l'anno scorso infatti ho presentato alle scuole superiori questo progetto perché i ragazzi più giovani non lo conoscevano e anche se ero in imbarazzo poi mi sono sentito benissimo.”

Giovanni

“Mi chiamo Giovanni, ho 26 anni e vivo a Bacu Abis.

Frequento l'Anffas dall'ottobre del 2011.

Prima di entrare all'Anffas ho frequentato la scuola sino al terzo anno dell'Istituto Agrario. Per me stare a scuola non è stato facile, non la ricordo come una bella esperienza: mi ricordo solo degli atti di bullismo delle prese in giro e l'isolamento da parte dei miei compagni che ridevano della mia disabilità. Vivendola malissimo, ero sempre scontroso e aggressivo con tutti, alla fine ho rinunciato, non ho più frequentato e non mi sono mai diplomato.

In seguito ho frequentato un Centro diurno a Uta e lì ho fatto la mia prima vera amicizia quando ho conosciuto Michele. Ancora adesso siamo in contatto. L'assistente sociale del comune di Villaspeciosa ha detto a mia madre dell'esistenza dell'Anffas. Io all'inizio non ci volevo andare perché pensavo che sarebbe stato come riandare a scuola. Infatti nei primi tempi ero sempre maleducato con tutti e rispondevo male. Poi ho iniziato a fare delle cose che mi piacevano e ho cambiato idea.

Quando mi hanno proposto per la prima volta di entrare a far parte del gruppo di Self Advocacy, nel 2015, ero felicissimo perché sarei andato a Roma per incontrare il Presidente della Repubblica Mattarella insieme agli altri autorappresentanti di tutta Italia, ma poi non è stato possibile.

Poi ho chiesto nuovamente nel 2017 di entrare a far parte del gruppo. Mi incuriosiva sapere che si parlava dei diritti delle persone con disabilità e desideravo tanto partecipare. Quando ci riuniamo con il gruppo affrontiamo uno ad uno i diritti che sono scritti nella Convenzione ONU e ognuno ne parla secondo la sua esperienza.

Facendo questo percorso ho scoperto che posso autorappresentare me stesso cioè che posso parlare ed esprimere la mia opinione, parlare in prima persona senza aspettare che parlino al posto mio mia madre o gli educatori.

Abbiamo parlato anche di autodeterminazione che significa che posso scegliere cosa voglio o cosa no, in pratica significa che posso prendere le decisioni su me stesso, da solo o con l'aiuto di qualcuno, l'importante è che prima di scegliere sia chiesta la mia opinione.

E in futuro mi aspetto di essere più autonomo. Posso chiedere di fare o no le cose che mi piacciono o meno.

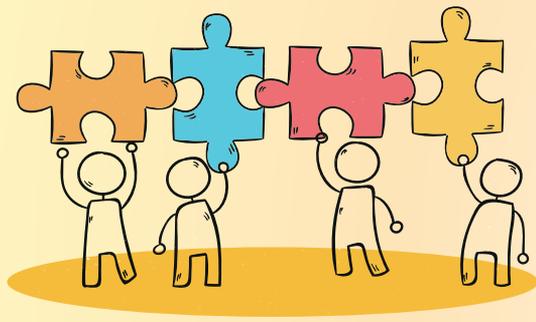
Ho da poco iniziato un piccolo percorso lavorativo con una colonia estiva. Mi sento libero, è un lavoro che mi diverte e mi piace. I colleghi con cui lavoro mi rispettano ma mi trattano anche da amico. Una volta alla settimana collaboro con dei volontari, sto imparando a rendermi utile per le persone più povere e questo mi fa sentire solidale con chi sta meno bene di me.

Nel 2015 è partito il progetto "Io Cittadino!", allora c'erano pochi autorappresentanti, ma adesso siamo quasi 30. Io ho scelto di farne parte perché sapevo che mi avrebbe aiutato a migliorarmi. Solitamente ci incontriamo una volta al mese a Cagliari e ogni tre mesi on-line. Gli incontri on-line si svolgono in una piattaforma dove a volte nascono e ci scambiamo le idee. Noi abbiamo un leader nazionale che si chiama Enrico Delle Serre, lui ci dà le informazioni di quello che accade anche in Europa. Una nostra autorappresentante è stata anche a Birmingham dove ha incontrato altri ragazzi disabili provenienti da tutto il mondo e ha ascoltato come loro si muovono per far valere i loro diritti.

Entrare all'Anffas è stata la cosa più intelligente che io abbia fatto!!

Voglio far capire alle persone disabili che hanno dei diritti che vanno rispettati, come poter votare, fare delle scelte e decidere per se stessi ciò che li fa stare meglio.

Sto provando ad estendere questa mia esperienza con alcuni amici. Se voi qui presenti avete intenzione di aiutare davvero le persone disabili dovete spiegare loro che hanno i loro diritti che non possono essere ignorati, in questo modo soltanto si potranno superare davvero i problemi."



Self-advocacy: la nostra vera voce

Il percorso sull'advocacy e sul self-advocacy prosegue, abbiamo affrontato numerosi temi con l'obiettivo di comprendere meglio alcuni costrutti chiave della tematica denominata "cittadinanza": ascolto, espressione, diritti, doveri, partecipazione, regole e vincoli. Non meno importante è stato il discorso sulla "Convenzione Onu dei Diritti delle Persone con disabilità" (2006, ratificata in Italia nel 2009).

L'aver affrontato questi discorsi non significa ora voltar pagina e dimenticarli, essi costituiscono, o dovrebbero costituire, una base forte che può permetterci di sperimentarci maggiormente e con più consapevolezza nelle varie sfaccettature della quotidianità. Ricordiamo che questo percorso vede coinvolte le varie associazioni Anffas distribuite sul territorio nazionale; l'Anffas Onlus di Cagliari partecipa attivamente e cerca, trovandolo, il confronto con le persone di altre regioni che creano "realtà" coerenti con i temi fondamentali citati. Il confronto avviene anche tramite collegamento online, non sempre di persona, attraverso la "La piattaforma degli Autorappresentanti Italiani" durante il quale vengono scambiate idee e raccontate varie esperienze, si affrontano temi di rilevanza nazionale ed internazionale: incontri e dialogo con le famiglie, collaborazioni con le istituzioni regionali e nazionali, ovvero con i vari enti che costituiscono il tessuto associativo italiano, partecipazione alla stesura del discorso che il leader nazionale degli autorappresentanti, Enrico Delle Serre, porta con puntualità all'attenzione delle istituzioni europee.

Di seguito riportiamo integralmente le impressioni e le riflessioni scaturite durante e dopo la partecipazione ai vari collegamenti alla Piattaforma degli Autorappresentanti. I partecipanti hanno dato il consenso per la pubblicazione delle stesse con un non celato entusiasmo.

A cura di Fabio Orani

10/04/2018

IL 10 APRILE ABBIAMO PRESO PARTE AD UN INCONTRO ONLINE CON ANFFAS NAZIONALE E DI TUTTI I CENTRI DI TUTTA ITALIA.

ABBIAMO PARLATO CON LA FIGLIA DEL PRESIDENTE DELL ANFFAS DI ROMA ROBERTA SPEZIALE ED UNA CERTA BEATRICE E LUCIA CON LORO ABBIAMO PARLATO DELL OPEN DAY E DI COME SI È SVOLTO NEI CENTRI DI CAGLIARI E SOPRA TUTTO DI QUELLO NOSTRO A IGLESIAS POI ABBIAMO PARLATO DI ARGOMENTI DEL SELF ADVOCACY DI QUI PARLANO I GRUPPI POI UNA CERTA SERENA DI RAGUSA CI HA PARLATO DI UN ATTIVITÀ DI LAVORO CHE SI CHIAMA SALA DA THÈ DOVA MOLTE PERSONE COME NOI LAVORANO FRANCESCA DA UDINE CI HA ANNUNCIATO CHE A MAGGIO ANDRÀ AD UN INCONTRO IN INGHILTERRA PER UNA CONFERENZA EUROPEA ENRICO IL LEADER

NAZIONALE DELL ANFFAS E ANDATO A BRUXELLE IN BELGIO DOVE A TRATTATO ARGOMENTI SUL OMOSESSUALITÀ E SUL BULLISMO MATTEO DA RIVAROLO CI HA PARLATO DI UN LABORATORIO CHE E APERTO AL PUPPLICO CHE SI CHIAMA CIRCOLO DI INDIPENDENZA GLI ALTRI AUTORAPPRESENTANTI DI GENOVA IL 20 APRILE DOVRANNO INCONTRARE L'ASSESSORE PER PARLARE DELL' PROGETTO IO CITTADINO ROBERTA SPEZIALE CI HA PARLATO DI UN PROGETTO DI NOME CAPACITY ED DELLA VITA INDIPENDENTE CIOÈ IMPARARE A FARE LE COSE DA SE STESSI FIRMARE DOCUMENTI PRENDERE LE DECCISIONI E VOTARE PERCHÉ CHI È INTERDETTO E COME SE NON ESISTESSE OPPURE E COME SE RIMANESSI MINORENNE E NON DIVENTASSE MAI ADULTO SEMPRE ROBERTA SPEZIALE CI HA ANNUNCIATO UN ALTRO INCONTRO IL N 6 GIUGNO ONLINE POI IL 14 15 E IL 16 GIUGNO CI SARÀ UN ASSEMBLEA DI ANFFAS NAZIONALE A ROMA LEI STESSA MANDERÀ DEGLI INVITI AD UNA CENA PER FESTEGGIARE I 60 ANNI DI ANFFAS NAZIONALE.

06/06/2018

Oggi abbiamo parlato delle difficoltà della vita di ogni giorno e poi abbiamo parlato della piattaforma e del suo significato e poi abbiamo parlato delle nostre esperienze di noi e degli altri ragazzi degli altri centri anffas. e un ragazzo a chiesto del progetto capacity e ci hanno detto che ci stanno lavorando sopra e ci sarà un ragazzo che ci rappresenterà ad' un assemblea che si terrà a roma. enrico delle serre un nostro autorappresentante del anffas nazionale e leader di tutti centri di italia poi francesca da udine è andata in inghilterra ad un convegno in una città che si chiama birmingham incontrandosi con persone disabili di tutto il mondo lei è stata informata che un ragazzo di colore disabile proveniente dall'afrika si è sposato dopo che ha superato le sue difficoltà anche noi abbiamo provato le stesse emozioni che hanno provato loro poi abbiamo chiesto se potevamo partecipare online all assemblea che si terrà a roma il 15 giugno 2018 abbiamo chiesto all anffas nazionale di chiedere alle famiglie di collaborare con i ragazzi e con gli operatori

A cura degli Autorappresentanti Giovanni, Francesca, Sabina, Stefano, Anna e Angelo.

LibriAmare

2018 - 1ª EDIZIONE
Spiaggia del Poetto - Cagliari

LibriAmare
Storie, volti, utopie

VENERDÌ 22 MAGGIO
CARCERE DI LITA
Introduzione di Tina Abis, Presidente della Cooperativa Golfo degli Angeli
Poetry concert del Quo Vadis e incontro con gli ospiti

VENERDÌ 15 GIUGNO
AGORA GOLFO 1 - ORE 19:30
PERIFERIE DEL KARMA
Poetry concert Blues di paritèria
Mauro Dettori - piano, Fabio Dessalvi - batteria, Guido Pili - basso, Paolo Pascoli - narrazione poetica
Paolo Pascoli presenta la poetessa Rossana Abis
Donato delle ombre di poesia a cura della Scuola popolare di poesia per la pace
Capite della serata sarà l'Associazione Luna e sole, rappresentata dalla Presidente Marina Cane

VENERDÌ 22 GIUGNO
AGORA GOLFO 1 - ORE 19:30
PASSAGGI UMANI
Tra cronaca e letteratura il giornalista Antonello Deidda e lo scrittore Gianni Mascia dialogano sulle tematiche dei loro libri "La notte di Cagliari" e "Taccoi tradotti"
Racconti della metà cagliaritano con i giornalisti Antonello Deidda, Massimo Cinnelli e Maurizio Cobello
Donato delle ombre di poesia a cura della Scuola popolare di poesia per la pace
Capite della serata sarà il Movimento Nonviolento italiano rappresentato dall'artista Marzia Manca

VENERDÌ 29 GIUGNO
AGORA GOLFO 1 - ORE 19:30
LINGUAGGI E MEDIA
Presentazione del IV numero della rivista letteraria Calabria de Simbas; intervengono Gianni Mascia - direttore, Alessandro Mascia - condirettore e il giornalista Maurizio Cobello
Donato delle ombre di poesia a cura della Scuola popolare di poesia per la pace
Capite della serata l'attività per i diritti umani Roberto Ledda di Skop CPG che porterà del progetto Radio Ondacore

VENERDÌ 6 LUGLIO
AGORA GOLFO 1 - ORE 19:30
MOVIMENTI
ContaminAction (poetry on the road)
Servizi di organizzazioni poetiche: teatro, contadati, canzone d'autore e poesia
Sulle sponde di Spoon River, di e con Marco Floris e Paolo Pascoli
Donato delle ombre di poesia a cura della Scuola popolare di poesia per la pace
Capite della serata l'Associazione ANFFAS

GIOVEDÌ 12 LUGLIO
AGORA GOLFO 1 - ORE 19:30
LA TALAMURGIA DELLA POESIA
Bianca Alicata-Casella-Mascia caporegista, unica lettrice Franca Mancinelli, redattrice di Poesia, la più importante rivista italiana di poesia
Donato delle ombre di poesia a cura della Scuola popolare di poesia per la pace
Capite della serata l'Associazione Conco d'Africa

VENERDÌ 20 LUGLIO
AGORA GOLFO 1 - ORE 19:30
LINGUA E MEMORIA
Presentazione del film di animazione in sardeo Nuvacò; intervengono il produttore Massimo Cavali, lo sceneggiatore Remy Vigore e il regista Gianni Mascia
Donato delle ombre di poesia a cura della Scuola popolare di poesia per la pace
Capite della serata sarà l'Associazione Familiari - Alchimie rappresentata dalla Presidente Stefania Bacciu

VENERDÌ 27 LUGLIO
AGORA GOLFO 1 - ORE 20:00
SELLE, DIAVOLI E BLUES
Presentazione del nuovo DVD del bluesman Salvatore Amaro Black e a seguire performance musicale con Salvatore Amaro - chitarra, Paolo Dessalvi - armonica, Paolo Pascoli - narrazione poetica
Donato delle ombre di poesia a cura della Scuola popolare di poesia per la pace
Capite della serata Doms de Luna rappresentata da Ligo Bressanello

VENERDÌ 3 AGOSTO
AGORA GOLFO 1 - ORE 20:00
E NAUFRAGAR M'E' DOLCE IN QUESTO MARE
Tre Leopardi e lo Icaro: dialogo tra un autore e un argomento, momento teatrale scritto e interpretato da Fausto Sidù e Gianni Mascia - Regio di Fausto Sidù
Donato delle ombre di poesia a cura della Scuola popolare di poesia per la pace
Capite della serata l'attore e regista Sergio Florio di Integropi Manelli e il TSE

VENERDÌ 10 AGOSTO
AGORA GOLFO 1 - ORE 20:00
DANZE, BICI E NURAGHES
Incontro con i poeti Ugo Magrini e Dino Armi, direttore di Fustiballari e a seguire reading con i poeti di Eci Naragao
Donato delle ombre di poesia a cura della Scuola popolare di poesia per la pace
Capite della serata la Comunità terapeutica Mondo X

VENERDÌ 17 AGOSTO
AGORA GOLFO 1 - ORE 19:00
LE FORME DELLA SALUTE
Premiazione dei vincitori e premiazione del concorsario letterario Faber e la cattiva strada
Incontro con lo scrittore, giornalista e saggista Paolo Camiglia Ferraro, fondatore della rivista Conco e pignoni ed editoriale di Repubblica
Capite della serata lo Psichiatra Sandro Montali

INFO/CONTATTI
GOLFO DEGLI ANGELI
società cooperativa sociale ONLUS
Tel. 070 247303 • Mobile 393 9829866
info@libriamare.it • IL GOLFO DEGLI ANGELI
il golfo degli angeli

WWW.COOPERATIVAGOLFODEGLIANGELI.COM

In una fresca serata d'estate, venerdì 6 luglio, siamo stati ospitati insieme alla scuola popolare di poesia di Is Mirronis della Cooperativa Golfo degli Angeli che ha organizzato per questa estate cagliaritano la prima edizione della rassegna "libri e performance, libriAmare".

La rassegna, che si svolge nell'agorà dello stabilimento balneare Golfo 1, è strutturata in 10 incontri tematici, questi hanno preso l'avvio il 22 maggio e proseguiranno fino 17 agosto. Gli incontri hanno lo scopo, attraverso la partecipazione di scrittori, musicisti, associazioni, di sensibilizzare tramite la lettura i cittadini alle problematiche legate al disagio esistenziale, all'handicap, all'emarginazione sociale.

È in questa cornice che si è inserito l'intervento della nostra presidente che ha "raccontato" supportata da alcune persone dei nostri servizi, l'Anffas, la sua storia e di come in quasi 60 anni di

attività, l'Anffas di Cagliari abbia lavorato per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva, dando loro voce, ascoltando i loro bisogni e i loro desideri, cercando con l'attivazione di tanti progetti e programmi di includerli nel tessuto sociale in contesti sempre più normalizzanti e nello stesso tempo di come Anffas si prodighi per continuare a garantire con percorsi ad hoc una buona qualità di vita alle persone più anziane.

A dimostrazione di quanto affermato e non volendo essere autoreferenziale, la presidente ha ceduto la parola ai "ragazzi" che con entusiasmo hanno raccontato i loro percorsi di vita. Desiree, spigliata ha parlato con consapevolezza del suo progetto di autonomia e di autodeterminazione, del gruppo self-advocacy, di quanto desidera, affiancata dagli operatori e dalla sua famiglia, affrontare i piccoli e grandi problemi che incontra quotidianamente, ha concluso il suo intervento suggerendo a tutti di affrontare questo tipo di percorso per "crescere".



Tania più timida, ha invece descritto il progetto “libri in libertà”, attivato lo scorso ottobre in collaborazione con il comune di Selargius. Piero, ha fatto un'analisi del suo ultimo anno di vita, dopo la morte del padre e il suo conseguente trasferimento nel servizio residenziale, delle sue paure e della sua voglia di farcela. La serata è continuata con le performance poetiche della scuola popolare di poesia, le artiste hanno recitato le loro poesie ed hanno avuto la capacità di coinvolgere i nostri ragazzi e invitandoli in un prossimo futuro a far parte della loro scuola, invito subito accolto da Anna che già da tempo ama la poesia e si diletta a scrivere in versi.

È stata una bellissima serata, vissuta a mio parere da tutti i presenti con leggerezza e spontaneità, una serata serena ai piedi della sella del Diavolo. Per questo, ringraziamo davvero tanto la Presidente della cooperativa Tina Abis, la responsabile del Golfo 1 Tiziana Cotza, il giornalista Maurizio Ciotola che con grande maestria, ma soprattutto con tanta empatia ci hanno accolto, supportato e coccolato. Tutto ciò, mi auguro contribuirà a costruire un'altra immagine di Anffas, sicuramente diversa, sempre colorata, meno chissosa di quella che ogni anno, ormai da decenni “invade” ogni estate i diversi Golfi durante la stagione balneare. Un grazie particolare va ai ragazzi dei progetti di Settimo Giovani e del Sisf per aver gestito con competenza il nostro banchetto informativo.

A cura di Anna Fois



Laboratorio è condivisione!

Nel suggestivo Spazio San Pancrazio, all'interno della Cittadella dei Musei, alcuni ragazzi dei centri Anffas, hanno partecipato a tre laboratori.

Questi laboratori sono stati organizzati dal Polo museale della Soprintendenza di Cagliari e dal gruppo di ragazzi che partecipano al progetto Anffas Noi per l'Arte con la partecipazione di studenti di alcune scuole di Cagliari.

In queste giornate si è realizzata, attraverso un'esperienza di lavoro comune, una positiva integrazione tra i ragazzi dell'Anffas e i ragazzi dei vari Istituti che vi hanno partecipato che, con allegria, grande impegno e coinvolgimento hanno collaborato nel creare insieme i manufatti.



Al primo laboratorio intitolato "Le forme del cuore", fatto in occasione della festa di San Valentino, hanno partecipato una classe della scuola elementare Santa Caterina e un gruppo di ragazzi del laboratorio di ceramica e del servizio autismo di viale Colombo.

I ragazzi si sono divertiti a creare degli scacciapensieri in ceramica.



Il secondo laboratorio è stato fatto in occasione della Giornata internazionale della Donna e aveva per titolo "Insieme con la forza e la bellezza dei fiori".

Hanno partecipato una classe della scuola elementare Santa Caterina, i ragazzi del servizio autismo e della laboratorio di ceramica del centro Anffas di viale Colombo e un gruppo di ragazzi del centro di Iglesias.

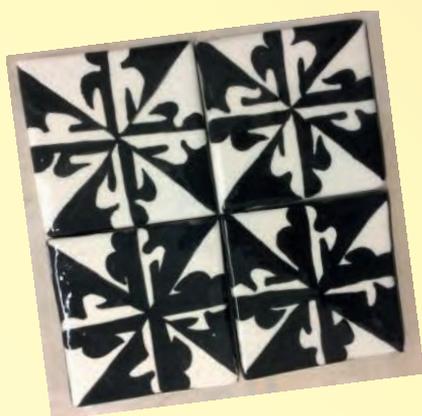
In questo laboratorio i partecipanti hanno creato delle lanterne, dei biglietti augurali e dei fermacapelli decorati con mimose ed altri tipi di fiori.



Al terzo laboratorio, svolto nelle giornate del 17-18 aprile, hanno partecipato studenti degli Istituti Eleonora d'Arborea e Martini di Cagliari insieme ai ragazzi del gruppo ceramica e del servizio autismo di Viale Colombo.

Il laboratorio era finalizzato alla copia di alcune mattonelle medievali, conservate nella collezione della Pinacoteca di Cagliari.

A cura di Cynthia Arcangeli e Susanna Pisu





**SARDINIAN
JOB DAY**
molto più di una fiera lavoro

CAGLIARI
24 e 25 gennaio 2018
FIERA DELLA SARDEGNA

Una grande opportunità per il mondo del lavoro: il Sardinian Job Day 2018.

Quest'anno, per la prima volta, l'Anffas di Cagliari ha partecipato al **Sardinian Job Day**, l'evento che la Regione Sardegna dedica alle Politiche attive per il lavoro. Sono sati due giorni ricchi di appuntamenti: convegni, seminari, laboratori, migliaia di opportunità lavorative offerte dalle più importanti aziende sarde, oltre 200 stand di aziende che hanno ricevuto CV ed effettuato colloqui ai candidati, presenti un'area interamente dedicata all'alternanza scuola-lavoro e una al lavoro all'estero.

L'**AGENZIA DI MEDIAZIONE AL LAVORO DI ANFFAS ONLUS DI CAGLIARI** ha aderito all'evento con due iniziative dedicate alla tematica del lavoro delle persone con disabilità intellettiva e relazionale:

- **un Laboratorio di ricerca attiva** rivolto a persone con disabilità intellettiva e relazionale con l'obiettivo di ricostruire, attraverso il lavoro di gruppo, le parole "chiave" del mondo del lavoro.
- **un seminario dal titolo "Il collocamento mirato: come realizzare un incontro ottimale tra impresa e persona con disabilità"**, seminario finalizzato a sensibilizzare istituzioni, servizi e imprese sul diritto al lavoro delle persone con disabilità.

A cura di Daniela Caddeo

Seminario

"La nuova Longevità nella disabilità intellettiva"

L'Anffas di Cagliari ha organizzato il **Seminario "La nuova longevità nella disabilità intellettiva: problematiche e prospettive"** che si è tenuto a Cagliari il 21 Marzo 2018 presso il T Hotel. L'evento dedicato ad affrontare la tematica dell'invecchiamento nelle persone con disabilità intellettiva, ha visto la partecipazione attiva di oltre 200 persone tra familiari, persone con disabilità, operatori del settore e referenti istituzionali dei Comuni, delle ASSL e della Regione.

Attraverso i diversi contributi portati dai relatori si è evidenziato che il fenomeno dell'invecchiamento, legato all'aspettativa di vita più ampia riscontrabile in tutta la



popolazione, coinvolge anche le persone con disabilità intellettuale che affrontano con le loro famiglie tale processo. Le relazioni del prof. Marco Trabucchi (“Le nuove sfide della longevità e il ruolo dei servizi”), del dott. Luc Pieter De Vreese (“L'invecchiamento nella disabilità intellettuale. Epidemiologia, clinica e prevenzione”), della dott.ssa Elisa De Bastiani (“La valutazione cognitiva comportamentale nell'adulto con D.I.”) e del dott. Tiziano Gomiero (“Nuovi paradigmi negli interventi psicosociali nella D.I. adulta e anziana”) si sono incentrate su diversi studi scientifici condotti a livello nazionale ed internazionale che evidenziano che il tema dell'invecchiamento nelle persone con disabilità intellettuale necessita di essere affrontato in modo specialistico, attraverso interventi specifici e multidimensionali. Si è evidenziato come l'affrontare tale tematica richieda un forte impegno delle istituzioni nei confronti della collettività e dei cittadini più fragili, che spesso vengono lasciati da soli, con i loro familiari, a far fronte al cambiamento; infatti, l'attuale sistema di welfare regionale

e di servizi dedicati appare, al momento, impreparato ad accogliere tali bisogni fornendo delle risposte adeguate e specializzate.

La necessità di avviare una riflessione e un'organizzazione specifica per prendere in carico i nuovi bisogni è emersa anche nella seconda parte del seminario, nella quale si è svolta una tavola rotonda dal tema “La continuità assistenziale e riabilitativa delle persone con D.I.”, che ha visto la partecipazione al dibattito di familiari, tecnici e rappresentanti istituzionali.

A conclusione della giornata si è auspicata l'apertura di un tavolo di lavoro appositamente dedicato al fenomeno, teso ad approfondire in maniera preventiva, soluzioni e strategie d'intervento.

A cura di Elisabetta Mossa



Working in progress...

Erasmus Plus: arrivano i giovani francesi

L'Anffas Onlus di Cagliari ha aderito al Progetto "Percorsi Europei di Crescita" finanziato nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS presentato dal partner francese UGECAM con il quale collabora da anni

Dal 25 maggio al 15 giugno 2018, otto giovani francesi sono stati accolti insieme ad altrettanti educatori presso le realtà aziendali sarde e hanno condiviso un'esperienza di stage insieme ai loro coetanei sardi.

Sei le aziende che hanno aderito all'iniziativa accogliendo giovani sardi e francesi al loro interno per un'esperienza formativa e di lavoro della durata di 3 settimane durante le quali hanno appreso direttamente "on the job" competenze socio-relazionali, competenze tecnico-professionali e regole che caratterizzano il mondo del lavoro.

- HOTEL BEST WESTERN - Quartu
- DITTA "CATERING PIÙ" - Sestu
- DITTA "NAKA sr.l. - PIPOPA" - Cagliari
- CONAD CITY – Quartu Sant'Elena
- OASI CAFÈ – Poetto Cagliari
- RISTORANTE PIZZERIA "ROSSOPOMODORO" – Cagliari

Ad ottobre ci sarà una seconda fase del progetto che prevede l'accoglienza di altri 8 giovani francesi in altrettante aziende del territorio sardo... Erasmus continua...



Al via i progetti "Includis"

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità

La **Regione Sardegna** ha pubblicato il bando **INCLUDIS "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità"** al fine di promuovere, su tutto il territorio regionale, la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato.

Il bando finanzia progetti di avviamento, inserimento e accompagnamento al lavoro di durata non inferiore ai 6 (sei) mesi e per un massimo di 12 (dodici) mesi.

L'Anffas Onlus di Cagliari, attraverso la propria Agenzia di mediazione al lavoro, ha manifestato il proprio interesse a partecipare all'avviso pubblico mediante la presentazione di tre proposte progettuali negli ambiti territoriali del PLUS di Cagliari, Iglesias e PLUS 21.

In seguito a valutazione positiva di tutte e tre le proposte, l'Anffas si aggiudica la possibilità di partecipare alla fase di co-progettazione e attuazione dei progetti di inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità.

A breve l'Anffas firmerà le apposite convenzioni con i tre ambiti PLUS e si darà il via alla fase di realizzazione delle azioni previste dal progetto:

- FASE 1: accesso e presa in carico, per la valutazione del livello di occupabilità dei destinatari, finalizzata alla successiva programmazione e attuazione di un percorso individualizzato.
- FASE 2: orientamento specialistico con colloqui individuali, per la comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario.
- FASE 3: attivazione e gestione dei tirocini.

A cura di Daniela Caddeo

